

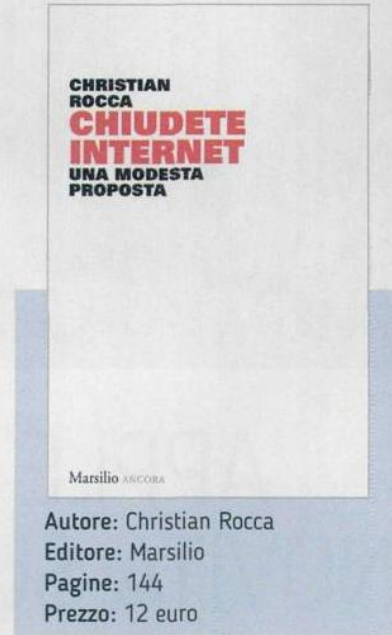
CHIUDETE INTERNET

Una modesta proposta

Il libro di Rocca non si legge. Si divora. Se siete non dico appassionati, ma interessati alle nuove tecnologie applicate al web e ai temi della comunicazione politica (ma non solo) non riuscirete a staccare gli occhi dall'analisi che l'autore disegna partendo dall'unica vera grande realtà su cui oggi possiamo contare: i social network hanno cambiato la nostra vita e hanno ridisegnato il mondo che abitiamo, offrendoci possibilità inaudite di sviluppo, di conoscenza e di divertimento. Ma anche pericoli, trappole, controllo. Non è un caso che nell'incipit campeggi questa sorta di "dedica": «A Google e a Twitter, insomma, a Internet. Senza di loro questo libro non sarebbe mai

uscito». Tutti i grandi cambiamenti che hanno sconvolto la vita dell'uomo sono stati regolamentati e controllati.

Ma Internet no. Internet è praticamente gratuito e arriva nelle nostre case, si insinua nelle nostre tasche. Internet non è inquadrabile - come il motore a scoppio, ad esempio - e questo lo rende incredibilmente pericoloso e oggetto del desiderio di tutti coloro che sognano di controllare l'opinione pubblica (attraverso il web) per raggiungere i propri scopi. *Chiudete Internet. Una modesta proposta* è un pamphlet provocatorio per rivendicare i nostri diritti di cittadini digitali. Da leggere e da far leggere. Da regalare, da ritrovarsi



in gruppo per parlarne e condividere sensazioni, perché incontrarsi e parlare è forse oggi il gesto più rivoluzionario che si possa fare.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

